

LA GOLEADA • DOPPIETTE DI MERCURI E DE LUCA

Bastano 20 minuti E il Deruta fa cinquina

5-1

DERUTA: Bonacci 5,5, Baldassarri 6, Vergaini 6, Bartolo 6,5, Poggiani 6,5, Zanchi 6,5, Pelliccia 5,5 (27' s.t. Pannaioli s.v.), Marinacci 6,5 Crugliano 6, Mercuri 7,5 (37' s.t. Tufo s.v.), De Luca 7. All: Recchi 6,5.

ELLERA: Rossi 5,5, Fattorini 5,5, Della Ciana 6, Cardinali 5,5 (30' s.t. Orsini s.v.), Mogini 6, Fagiolari 5,5, Testi 6, Bigerna 5 (22' s.t. Biancalana 6), Marchesi 5,5, Dongarrà 6, Ercoli 5,5 (39' s.t. Legumi s.v.). All: Perugini 5,5.

Arbitro: Ceccagnoli di Città di Castello 6.

Marcatori: 14' p.t. Testi, 27' p.t. Mercuri, 29' s.t. Mercuri, 31' s.t. Zanchi, 34' s.t. De Luca, 46' s.t. De Luca.

DERUTA — Settanta minuti di partita vera, tirata e combattuta, venti minuti di tiro a segno. Paura e trionfo si fondono nella domenica che restituisce al campionato un Deruta vincente, ma convincente solo nel secondo tempo. Tanti, troppi patemi d'animo prima di avere ragione del fanalino di coda Ellera, scioltosi come neve al sole dopo la rete del due a uno firmata Mercuri (nella foto) che ha lanciato il Deruta verso un largo successo. L'inizio per gli uomini di Recchi è stato di quelli da brividi: Dongarrà ispira Testi, il talentuoso esterno fa secco Bonacci e porta l'Ellera, inaspettatamente, a condurre. Per risollevarlo il Deruta ci vuole una magia su punizione di Mercuri, che al 27' fa uno a uno e riporta Mogini e compagni alla dura realtà. Il Deruta fatica, l'Ellera non molla un centimetro e fino al 29' della ripresa per i padroni di casa è una sofferenza continua: poche idee, incisività vicina allo zero e punteggio inchiodato su un poco lusinghiero uno a uno. Serve



la magia, il guizzo, e Mercuri risponde per la seconda volta presente: aggancio volante, finta di tiro col destro, palla sul sinistro e fendente mancino sul secondo palo a battere Rossi. L'Ellera alza bandiera bianca, si disunisce, perde contatto con la realtà e si arrende al Deruta. Zanchi al 31' corregge alle spalle di Rossi un angolo di Marinacci e porta i padroni di casa al riparo da brutte sorprese sempre possibili. Gli spazi larghi della difesa dell'Ellera diventano facile terreno di caccia per De Luca, che al 34' vola via nella prateria della metacampo corcianese ben servito da Marinacci e finisce la sua corsa con la stoccata del quattro a uno. Il quinto gol, punizione fin troppo severa per un' Ellera con il morale sotto i tacchetti, arriva di nuovo per merito di De Luca, questa volta su calcio da fermo. Un sigillo buono per le statistiche, la conferma di un dato importante: quando vuole, il Deruta può e deve fare di più di quanto ha fatto fino a questo punto del campionato. Con il giusto spirito, tutto è ancora possibile.

LA SORPRESA • LA PONTEVECCHIO CEDE. FINALE CONVULSO CON UN DIRIGENTE CHE SI SENTE MALE

Impresa Tiberis

3-1

UMBERTIDE TIBERIS: Cortizo 6, Patrizi D. 6, Trippetta 6, Cassetta 6, Marconi 6,5, Mencuccini 7, Brachini 6, Patrizi R. 6, De Mai 6 (39' s.t. Moscatelli s.v.), Radicchi 6,5, Censini 6 (16' s.t. Floridi F.s.v.). Allenatore: Mancini 6,5.

PONTEVECCHIO: Vecchini 6, Testamigna 6 (34' s.t. Fatone s.v.), Ceccarelli 5,5 (16' s.t. Ferri s.v.), Nofri 5,5, Mar-tinetti 6, Fioretti 5,5 (39' s.t. Battaglini s.v.), Coresi 5,5, Cecchini 6, Marri 6, Arcioni 6, Magionami 5,5. Allenatore: Franceschini 6.

Arbitro: Paoletti di Foligno 5.

Reti: 7' p.t. Radicchi (rigore), 7' s.t. Martinetti, 36' s.t. Marconi, 45' s.t. Mencuccini.

Ammoniti: Trippetta, Marconi, Patrizi R., Ferri, Fioretti Dav.

Espulsi: Coresi.

di Mauro Briganti.

UMBERTIDE — Risultato pieno per i giocatori della Tiberis che, contrariamente ad altri incontri, come invece qualcuno rivendica, oggi la sufficienza se la sono meritata tutti. Purtroppo, dopo il fischio finale, tra qualche tafferuglio e qualche insulto, un dirigente della squadra locale, Silvano Poggioni, ha accusato un malore che ha richiesto l'intervento del 118. E' stato ricoverato e ha passato la notte in ospedale. La partita si è aperta con una punizione dal limite di Trippetta parata da Vecchini. Immediata la risposta della Pontevecchio al 2' con un colpo di testa di Marri parato brillantemente da Cortizo. Al 7' p.t. i locali passano in vantaggio ad opera di Radicchi che trasforma dagli undici metri, per un fallo in area di Ceccarelli su Brachini. Gli



uomini di Luciano Mancini devono mettercela tutta per non disputare i play out. Al 13' p.t. una punizione calciata da Coresi si stampa sulla traversa. È ovvio che i primi della classe non vogliono perdere e ci riprovano al 32' con Arcioni dal limite,

ma il suo tiro sfiora il palo alla destra di Cortizo. Al 42' p.t. Mencuccini (nella foto), il migliore in campo, verticalizza per De Mai anticipato da Vecchini. La prima frazione di gioco si chiude con una punizione di Censini che passa poco lontano dal montante alla destra di Vecchini. Nella ripresa la Pontevecchio pareggia al 7' dopo un affondo di Testamigna per Marri che commette una gamba tesa su Cortizo, poi della sfera se ne impossessa Martinetti che insacca. 12' s.t. Coresi spreca da buona posizione. 16' s.t. triangolo tra Arcioni e Marri che dal limite sfiora l'incrocio dei pali. 20' s.t. vello di De Mai con svarione difensivo che colpisce la traversa, il legno favorisce il colpo di testa vincente di Mencuccini, ma l'arbitro annulla e la Tiberis protesta. Al 36' s.t. la Tiberis segna il vantaggio ad opera di Marconi pronto a raccogliere di testa una prodezza di Mencuccini. Il definitivo 3-1 arriva al 45' s.t. dopo un contropiede di Patrizi per Mencuccini che non perdona.

LE INTERVISTE

Mancini «Avanti così»

UMBERTIDE — La vittoria odierna fa ben sperare a Mancini che considera questo «un importante risultato che ci farà lottare fino alla fine del campionato che per noi non è ancora risolto». Mentre per il presidente della Pontevecchio, Gianni Monsignori, questo è per la sua squadra «un periodo di rilassamento senza risultati e perdere non fa certo piacere anche se abbiamo la quasi certezza di aver vinto il campionato».

IL PAREGGIO • MASSA OK

Fermato il Valfabbrica

0-0

MASSA MARTANA: Carletti 6, Trombettoni 6,5, Nulli Costantini 6,5, Brunelli 6,5 (26' s.t. Marcelli 6,5), Masci 6, Carli 6,5, Gramaccioni 6, Bordichini 6,5, Pezzanera 6 (10' s.t. Manni 6), Caroli 6,5 (42' s.t. Novelli sv), Tavoloni 6. All. Trippini 6.

VALFABBRICA: Ceccagnoli 6,5, Locci 6, Mucci 6, Pugnito 6,5, Pizzi 6, Brunetti 6, Quinti 6, Torroni 5,5 (38' p.t. Micelotta 6), Passeri D. 6 (43' s.t. Biagini sv), Somma 6, Daniele 6. All. Bevanati 6,5.

ARBITRO: Bianchi di Terni 6 (Mancino di Mariani di Perugia)

MASSA MARTANA — Contro una delle formazioni più in forma del momento il Massa Martana, orfana degli infortunati Luka e Federici e dello squalificato Faiola, e con Marcelli in panchina nonostante le precarie condizioni fisiche, ha disputato una discreta gara senza però riuscire a graffiare, e diversamente non avrebbe potuto essere vista l'assenza delle sue bocche di fuoco. Partita a tratti nervosa, qualche episodio importante sfuggito alla terna arbitrale come quello che ha visto protagonisti alla mezz'ora del primo tempo Brunelli e Torroni, una baruffa con gomitate a sputo finale di Torroni subito sostituito da mister Bevanati. Padroni di casa intraprendenti nella prima parte della contesa e al 5' si registra un assist di Masci per Caroli che controlla in area e tira da posizione decentrata ma Ceccagnoli neutralizza. Al 27' per il Valfabbrica ci prova con un tiro da fuori Passeri Daniele, Carletti non si fa sorprendere. Al 43' occasione per Caroli che ben servito da una pennellata di Gramaccioni all'interno dell'area piccola di testa manda sul fondo. Nel secondo tempo l'azione dei padroni di casa si affievolisce, mister Trippini rischia la carta Marcelli che però non incide.

LA DELUSIONE • I TERNANI NON RIESCONO A SUPERARE UN BASTIA APPARSO DAVVERO DELUDENTE. PADRONI DI CASA IN DIECI NEL FINALE

Il Gabelletta si accontenta

1-1

GABELLETTA: Colasanti 6,5, Nori 6,5, Fortunati 7, Sacconi 6, Costantini 7 (29' s.t. Tientcheu s.v.), Rampiconi 6,5, Ioppolo 6,5, Bassetti 7, Fusco 6 (28' s.t. Guernier s.v.), Burla 6, Fabri 6,5. All. Famoso 6,5.

BASTIA: Tasolini 6,5, Scarcella 5,5, Brunelli 6 (22' s.t. Passetti s.v.), Frenguelli 6 (12' s.t. Ricciarelli 5), Belcastro 6, Romoli 6, Marchi 5, Panzolini 6,5, Cioci 5, Marianeschi 6,5 (36' s.t. Wome Eboumbou s.v.), Biagini 6. All. Tobia 6.

Arbitro: Riccardo di Frattamaggiore 6.

Marcatori: 10' p.t. Fusco, 35' p.t. Marianeschi (rig.). Note: espulso al 26' s.t. Rampiconi per condotta violenta.

di Luca Pelusi

GABELLETTA — Un Gabelletta volenteroso

e ben messo in campo si deve accontentare della divisione della posta, contro un Bastia apparso oggi assai deludente. Dopo appena dieci minuti la formazione di mister Famoso passa in vantaggio.

Rampiconi trova il varco giusto ed in verticale fa filtrare la palla tagliando la difesa bastiola, a favore di Fusco che si presenta solo davanti a Tasolini piatto che passa in mezzo alle gambe del portiere e rete.

Ancora la compagine di casa tre minuti dopo si rende pericolosa con Rampiconi che entra in area facendo partire un diagonale velenoso sul quale devia Tasolini. Sul capovolgimento di fronte Bastia vicino al pareggio, Cioci dall'out di destra mette in mezzo Colasanti devia sui piedi di Marianeschi che tira a botta sicura ancora il portiere di casa si oppone con un balzo felino mettendo in angolo.

Al 34' gli ospiti trovano il pareggio, Sacconi

stende in area Biagini. Si incarica del tiro dagli undici metri Marianeschi che realizza. Nella ripresa è ancora il Gabelletta a rendersi pericoloso al 12' con una discesa di Nori, cross insidioso la difesa ospite in affanno mette in angolo. Il Bastia appare privo di idee, tanto da costringere mister Tobia ad alzarsi dalla sua panchina per dare la sveglia ai suoi. Al 26' intervento scomposto con la gamba alzata di Rampiconi l'arbitro lo espelle. Il Gabelletta rimasto in dieci cambia assetto tattico e si copre gli ospiti però non ne approfittano ed al 31' rischiano anche la capitolazione. Nori viaggia veloce sulla fascia destra mette in mezzo una palla perfetta per la testa di Ioppolo che manda di un nulla a lato. L'ultima azione della gara è ad appannaggio del Bastia con Panzolini che lascia partire dal limite una gran sventola sulla quale Colasanti alza sulla traversa.